

DEDALO

Concept Francesca Brizzolara in collaborazione con Alessandra Celesia

Performer/attrice Francesca Brizzolara

Al violoncello Davide Eusebiotti

Coproduzione Compagnie Tecnologia Filosofica A.P.S.- Curious Industries



Testimonianze registrate, voci che si interrogano sono raccolte nella play list di un cellulare che diventa supporto e spunto per una riflessione sul perdersi.

« Ti sei mai perso? ».

Alla domanda i testimoni rispondono e da lì si dipartono labirintiche associazioni alla ricerca di una via d'uscita.

Perdersi come nel mito.

Perdersi per strada.

Perdersi nella borsa troppo grande.

Perdersi nella musica.

Perdersi nei sogni.

Perdersi nello specchio.

Perdersi in un bicchier d'acqua.

Brucciarsi le ali, cadere e poi rialzarsi.

Perdersi per ritrovarsi.

I testi registrati sfumano nella musica e danno vita a delle bolle performative dove l'attrice si misura con alcuni *τòποι* del perdersi, in bilico tra i classici (Leopardi, Omero...) e creazioni contemporanee.

Un violoncello mette in musica il movimento fra le stanze della mente, per creare nuove vicinanze e di-stanze, come attraversando le stanze di un castello: una accede all'altra, e ti ritrovi nella prima senza sapere che è l'ultima.

Creazione

Lo spettacolo è stato costruito a partire da interviste fatte alla gente sul tema del perdersi e sul mito del Minotauro.

Tali interviste costituiscono la struttura portante dell'itineranza, una sorta di **filo d'Arianna** che conduce il pubblico attraverso otto tappe performative dislocate in luoghi scelti specificamente nel sito in cui si ambienterà il lavoro. Arianna (l'attrice) avrà con sé una cassa Bluetooth con cui guiderà il pubblico, da cui usciranno le voci delle persone che hanno risposto a domande come: Ti sei mai perso? Ti perdi spesso? C'è qualcosa in cui ti piace perderti? Ti ricordi il mito del Minotauro? ecc.

In ogni stazione avverrà una performance di teatro, danza, musica. Ecco i titoli delle performance: Prologo / Distanze / L'infinito di Leopardi / Ulisse e le Sirene / Il minotauro che suona Bach / Perdersi nello specchio / Perdersi nei sogni / Perdersi nella borsa / Perdersi nelle onde.

Lo spettacolo è stato messo in scena in luoghi al chiuso (il Castello di Fenis in Valle d'Aosta) e all'aperto (Borgo di Issime e La Salle -AO), di sera e in pieno giorno. E' un lavoro site specific che può nutrirsi ulteriormente di interviste registrate sul territorio che ci ospita, e che si plasma a seconda del luogo in cui viene ambientato.

A seconda dello spazio si deciderà anche, in accordo con l'organizzazione, quanti spettatori accogliere per replica.

Francesca Brizzolara ha collaborato con numerose compagnie: il Teatro Stabile di Parma, La Contrada di Trieste, il Teatro Parioli di Roma, La Contemporanea 83, il Teatro d'Aosta, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, ALDES, l'Impasto, sotto la guida di registi e coreografi quali Lorenzo Salvetti, Gigi Dall'Aglio, Walter Le Moli, Francesco Macedonio, Luca Zingaretti, Sergio Fantoni, Aldo Pasquero, Roberto Castello, Alessandro Berti, Michela Lucenti.

Da alcuni anni porta avanti una ricerca autoriale in collaborazione con la Compagnia Tecnologia Filosofica di cui fa parte.

Davide Eusebiotti. Diplomato al Conservatorio di Torino, è vincitore di concorsi nazionali e internazionali quali: Lorenzo Perosi di Biella, Orchestra Comunità Europea, Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Santa Cecilia di Roma e Teatro Regio di Torino dove suona attualmente. Fondatore dell'Orchestra da camera "Archi e Incanti", dove ricopriva il ruolo di direttore e solista, ha tenuto concerti in diverse formazioni cameristiche, tra cui il primo Trio di Torino con Silvio Bresso e Alessandro Roberto.

FOTOGRAFIE

https://drive.google.com/drive/folders/1Jeq9CemLkWuaUSJJUEwUdTKszAPRZe_7?usp=share_link

VIDEO SEMI INTEGRALE

https://drive.google.com/drive/folders/1B2PYuJ5B65tR4fyIAp_cnUgO3AB0Z0MZ?usp=share_link

PROMO

https://drive.google.com/drive/folders/1gSro8q8E3vf2J9a1ciMd5gTcdyWKTAuL?usp=share_link